

**FOGLIO INFORMATIVO****Credito Agrario di Esercizio e di Dotazione****Informazioni sulla banca**

Denominazione e forma giuridica:	<i>BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa</i>
Sede legale e amministrativa:	<i>Via Giovanni Lanza n. 45 – 04022 Fondi (LT)</i>
Telefono / fax	<i>Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532</i>
Sito internet / email	<i>Sito internet: www.bpfondi.it / email: mailbpf@bpfondi.it</i>
Codice ABI:	<i>05296</i>
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia:	<i>1554</i>
N. iscrizione Registro delle imprese:	<i>LT n. 46</i>
N. iscrizione Albo società cooperative:	<i>A149649</i>
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce:	<i>Fondo Interbancario Tutela dei Depositi – Bancomat e Pagobancomat</i>

**Che cos'è il prestito**

Il prestito agrario è destinato a finanziare le esigenze di spesa di un'azienda agricola quali spese di conduzione (prestito di esercizio), investimenti per acquisto di macchine agricole, attrezzature e bestiame, opere di piccolo miglioramento (prestito di dotazione). Inoltre, il prestito è destinato a finanziare le cooperative agricole per la lavorazione e vendita dei prodotti agricoli, per anticipare ai soci parte del valore prodotto conferito e per l'acquisto di prodotti agricoli da destinare ai soci stessi.

L'erogazione avviene attraverso l'emissione e lo sconto di cambiali agrarie a breve termine relativamente al credito agrario di esercizio, e attraverso la concessione di finanziamento a medio termine con rimborsi rateali relativamente al credito agrario di dotazione.

I finanziamenti sono assistiti da privilegio legale sui frutti pendenti, prodotti finiti ed in corso di lavorazione, bestiame, merci, scorte, materie prime, macchine, attrezzi ed altri beni comunque acquistati con il finanziamento concesso, crediti anche futuri derivanti dalla vendita dei beni suindicati.

Beneficiari sono soggetti operanti nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e delle attività connesse e collaterali.

**Principali rischi tipici (generici e specifici)**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- relativamente al credito agrario di esercizio, trattandosi di finanziamento a tasso fisso, impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso;
- relativamente al credito agrario di dotazione, trattandosi di finanziamento a tasso variabile, rischio di aumento del parametro di riferimento.

## Principali condizioni economiche

<b>Credito Agrario di Esercizio</b>			
Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori	
<b>TASSI</b>	Durata massima	12 mesi dalla data di erogazione	
	-tasso annuo fisso: - Fino a 12 mesi	Tasso di interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di erogazione – attualmente 3,58% - (determinato ai sensi dell'art.1 lett. a) del D.M. Tesoro del 21.12.94, maggiorato della commissione per oneri di intermediazione ai sensi dell'art.4 stesso decreto, nella misura del 2%): 5,58%; -In caso di rinnovo del prestito viene applicata una maggiorazione del tasso di interesse, come sopra calcolato, di 2 punti percentuali	
	Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <sup>1</sup> - Fino a 12 mesi	7,51%	
	Tasso di mora	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG	
<b>SPESE</b>	<b>Spese stipula contratto</b>	Istruttoria (commissione)	rimborso di istruttoria pari allo 0,50% dell'importo richiesto, con un minimo di €50,00
		Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG)
		Rimborso Bolli Cambiale Agraria	Come per legge
	<b>Spese gestione rapporto</b>	Gestione pratica	Non prevista
		Commissioni di incasso	Commissione di incasso per i pagamenti per cassa: Euro 2,00
		Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	Bullet	
	Tipologia di rata	Unica	
	Periodicità delle rate	Rimborso in unica soluzione	

<sup>1</sup> TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria, imposta sostitutiva e bolli cambiari, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 1.500,00= applicando il Tasso di Riferimento vigente (come sopra determinato) e la previsione di addebito della rata sul conto corrente.

## Credito Agrario di dotazione

Category voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori	
<b>TASSI</b>	Durata	da 19 a 60 mesi;	
	a tasso variabile <sup>1</sup>	Determinato mediante l'applicazione del parametro di indicizzazione tempo per tempo vigente più lo spread previsto. Euribor 1 mese (attualmente 1,40%) + 12%= 13,40% Euribor 3 mesi (attualmente 1,55%) + 12%= 13,55% Euribor 6 mesi (attualmente 1,777%) + 12%= 13,777%  NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.	
	Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <sup>2</sup>	16,08%/15,93%/15,76% 15,52%/15,44%/15,35% 15,23%/15,18%/15,13% 15,06%/15,02%/14,99%	
	Parametro di indicizzazione	Euribor 1 mese (attualmente 1,40%) Euribor 3 mesi (attualmente 1,55%) Euribor 6 mesi (attualmente 1,777%)	
	Spread	12 punti percentuali sul parametro di indicizzazione	
	Tasso di mora	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.	
	<b>SPESE</b>	<b>Spese stipula contratto</b>	Istruttoria (commissione)
Imposta sostitutiva			L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG)
Rimborso Bolli Cambiale Agraria			Come per legge
Contributo per la S.G.F.A. - Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (Ex F.I.G. - Fondo Interbancario di Garanzia)			Contributo per S.G.F.A., per garanzia sussidiaria prestata: 0,30% sul capitale erogato
<b>Spese gestione rapporto</b>		Gestione pratica	Non prevista
		Commissioni di incasso	Commissione di incasso per i pagamenti per cassa: Euro 2,00.
		Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato.

<sup>1</sup> Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.

<sup>2</sup> TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria, imposta sostitutiva, bolli cambiari e contributo per S.G.F.A., ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 10.000,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente.

<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	Progressivo "Francese"
	Tipologia di rata	Variabile
	Periodicità delle rate	Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese Trimestrale se parametrato all'Euribor 3 mesi Semestrale se parametrato all'Euribor 6 mesi

### Ultime rilevazioni dei parametri di indicizzazione

<i>Euribor 1 mese</i>	Data	Valore
	01/11/2011	1,40
	01/10/2011	1,40%

<i>Euribor 3 mesi</i>	Data	Valore
	01/10/2011	1,55%
	01/07/2011	1,537%

<i>Euribor 6 mesi</i>	Data	Valore
	01/07/2011	1,777%
	01/01/2010	1,234%

### Legenda

<b>Tasso fisso</b>	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
<b>Tasso variabile</b>	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
<b>Rata</b>	<i>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).</i>
<b>Ammortamento</b>	<i>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. Nel "Piano di ammortamento Bullet" il rimborso del finanziamento avviene in un'unica soluzione</i>
<b>Parametro di indicizzazione</b>	<i>Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all' uopo indicate.</i>
<b>TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)</b>	<i>Indica il costo totale del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo del TAEG sono ricompresi: -il rimborso del capitale;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-il pagamento degli interessi;</li> <li>-le spese di istruttoria;</li> <li>-di revisione del finanziamento;</li> <li>-di apertura e chiusura della pratica di credito;</li> <li>-le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore);</li> <li>-le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito;</li> <li>-il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito);</li> <li>-ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento,</li> </ul>
<b>Interessi di mora</b>	<i>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</i>
<b>Euribor (Euro Interbank Offered Rate)</b>	<i>E' il parametro di riferimento per i finanziamenti a tasso variabile e per i finanziamenti a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato tempo per tempo dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato sui principali quotidiani finanziari.</i>

## Recesso e reclami

### Recesso dal contratto

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà. In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolute, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Giovanni Lanza n. 45, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta [reclami@bpfondi.it](mailto:reclami@bpfondi.it), o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza

va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

*Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.*